



## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Vittorio Alfieri”**

*C.so Alfieri, n. 367 – Asti C.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007*

*con sezioni associate*

*LICEO CLASSICO “V.ALFIERI” - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E*

*I.P.S.S.C. “Q. SELLA” - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016*

*LIC. ARTISTICO “B. ALFIERI” - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014*

---

### **POLITICA DELLA DIRIGENZA**

Rev. 2017/18

#### **Missione: Finalità e Valori:**

*Non è un'anima, non è un corpo che si educa;  
è un uomo: non bisogna dividerlo in due.*

*M. de Montaigne*

*Ogni sistema educativo deve essere giudicato  
non per ciò che concede ai pochi,  
ma per ciò che assicura ai molti,  
pur senza impedire ai pochi di andare anche più lontano.*

*B. Bettelheim*

Lo sviluppo di un equilibrato curriculum di istituto poggia su una ripartizione adeguata dei pesi assegnati alle competenze didattiche ed educative da sviluppare giorno dopo giorno con gli alunni. I valori della correttezza nei rapporti con gli altri, del rispetto delle regole e della legalità rappresentano il sostrato su cui vanno a incardinarsi i principi educativi e formativi del cittadino di domani proposti dal Nostro Istituto .

Questo processo passa attraverso le fasi di:

- sostegno allo sviluppo di una maturità consapevole delle proprie attitudini e limiti
- potenziamento dell'autonomia e del senso di responsabilità
- rispetto degli altri e degli impegni con i soggetti di riferimento
- sviluppo delle otto competenze chiave indicate nella direttiva europea del 2006:

comunicazione in lingua madre;  
comunicazione in lingua straniera;  
competenze di base in matematica, scienze e tecnologia;  
competenze digitali;

competenze interpersonali, interculturali e sociali e cittadinanza;  
imprenditorialità;  
espressione culturale;  
imparare ad imparare.

➤ Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nello specifico, migliorare, nel corso del triennio, i risultati nelle prove standardizzate di italiano al classico e di italiano e matematica al liceo artistico; diminuire la varianza tra le classi (liceo classico e artistico, istituto professionale); ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di apprendimento basse e aumentare la percentuale di studenti nelle fasce alte

➤ I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Raggiungere i risultati delle altre scuole di analogo background
- 2) Contenere la varianza assestandosi su livelli medi delle altre scuole con analogo ESCS
- 3) rendere comparabile la distribuzione degli studenti nelle fasce di apprendimento alle altre scuole di analogo ESCS

➤ gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Ambiente di apprendimento
- 2) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le motivazioni alla base di queste scelte sono guidate dalla prospettiva di arrivare al traguardo di sfondo che resta, in realtà, sviluppare una didattica per competenze, di cui le prove standardizzate Invalsi rappresentano una forma indiretta di misura.

Il processo di attivazione di dinamiche di miglioramento dei risultati di apprendimento, priorità scelta per il lungo periodo, configura la necessità di un'innovazione decisa dell'ambiente di apprendimento, ridefinito in forma fisica e virtuale (Future classroom lab) per lo sviluppo di possibilità di apprendimento in termini di competenze come suggerito dal report European Commission 2012 sulla creative classroom (CCR); pertanto risulta prioritario l'investimento in infrastrutture (LAN/WIFI) e la riprogettazione per ambienti di apprendimento innovativi che incorporino il potenziale delle TIC e per agire diversi stili di apprendimento (creare, interagire, presentare, indagare, condividere, evolversi) in linea con le 8 competenze chiave (Racc EU 2008) e diverse modalità didattiche (classe ribaltata, isole, laboratori linguistici, ambienti social di apprendimento e formazione a distanza (FAD) ed il monitoraggio del loro effettivo uso. Diventa essenziale il ripensamento dell'organizzazione didattica utilizzando la modalità a classi aperte, che apre ad una reale personalizzazione del curriculum (previsto dalla Legge 59/04 e dal DPR275/99, ma mai realmente attuata) e la potenzialità dei gruppi di livello (recupero e potenziamento), che consentono di rispettare i tempi individuali d'apprendimento, in quanto non tutti apprendono in tempi uguali e nello stesso tempo rispettare e aprire allo sviluppo delle eccellenze.

### **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nei vari consigli di Istituto, in alcuni incontri con i rappresentanti degli studenti del classico e del professionale e dell'artistico, si è cercato di raccogliere le istanze dell'utenza e insieme di creare una prospettiva condivisa di impegno verso un obiettivo di profonda innovazione e modernizzazione.

Altra azione cardine presente nella Legge 107/15 e quivi pienamente recepita, è l'introduzione dell'Alternanza scuola lavoro, che ora si estende in modo capillare anche nei licei. A tal fine sono stati coinvolti nella progettazione delle azioni previste anche il centro per l'impiego di Asti, l'ordine dei commercialisti, l'ordine degli avvocati, l'ordine degli

architetti e dei consulenti del lavoro, che grazie ad apposite Convenzioni aperte consentiranno agli studenti di svolgere esperienze in studi professionali.

Nel corso di tali contatti, sono state condivise le necessità, fortemente sostenute dai genitori presenti in Consiglio di Istituto, pertanto, di procedere sulle seguenti tematiche e proposte, che guidano interamente il piano di miglioramento (PDM) ed il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

-innovazione tecnologica e degli ambienti di apprendimento (tutte le scuole);

- potenziamento trasversale, in tutte le sedi, e pertanto al liceo classico, al professionale e al liceo artistico dell'inglese in modo particolare per quanto riguarda la capacità di esprimersi verbalmente (conversazione e ascolto);

- introduzione della didattica potenziata e opzionale a classi aperte: in particolare vengono introdotti gli insegnamenti di diritto ed economia al classico; la terza lingua straniera, il tedesco che si aggiunge all'inglese e al francese, al professionale;

- uso delle quote di autonomia per l'introduzione di materie opzionali (psicologia e tedesco al classico in forma modulare bimestrale e corsi seminariati);

- didattica CLIL;

- editoria digitale;

- riduzione della numerosità delle classi (per l'artistico)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO